

## **RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE**

Care Colleghe, cari Colleghi, vi ringrazio per la partecipazione all'odierna Assemblea degli Iscritti, in modalità telematica, per approvare il bilancio preventivo 2025 redatto dal consiglio dell'Ordine eletto per il quadriennio 2022-2026 che si è insediato in data 3 marzo 2022.

Il bilancio in approvazione riflette la programmazione del consiglio nel futuro anno, basata sullo sviluppo ulteriore delle tante attività che hanno reso il 2024 un anno ricco di soddisfazioni per il nostro Ordine, sono stati realizzati moltissimi eventi anche con il patrocinio e la partecipazione del CN, di altri Ordini, delle istituzioni locali e regionali, Confindustria, Tribunale, Corte di Giustizia Tributaria, Camera di Commercio di Bologna.

L'anno 2025 si prospetta non semplice per le imprese: il rallentamento dell'economia dei paesi dell'eurozona, prima di tutto Francia e Germania, le guerre in Ucraina e Israele e il nuovo scenario globale, a seguito delle elezioni americane, stanno portando a una contrazione degli ordini per molte imprese anche nella nostra regione, soprattutto nel settore automotive.

Il nostro territorio però ha anticipato le sfide del futuro con investimenti importanti in tecnologia e digitalizzazione delle imprese.

Consapevole delle sfide, ma anche delle nuove opportunità per le imprese e conseguentemente per i nostri studi, il Consiglio dell'Ordine nel 2025 punta ancora sullo sviluppo del progetto giovani commercialisti.

Proseguiranno, infatti, gli incontri con ANPAL Servizi Spa, i dirigenti, gli studenti degli istituti di istruzione superiore di secondo grado, soprattutto del quarto anno. Partecipano al progetto i professori dell'Università di Bologna per mantenere il forte collegamento fra Ordine, scuole e università al fine di far conoscere la nostra professione.

Negli incontri con le scuole, molti dei quali sono organizzati presso la sede dell'Ordine, molti studenti confermano la necessità di far conoscere meglio le tante opportunità che la nostra professione offre. Sempre nell'ottica di far conoscere la nostra professione, in linea con quanto fatto nei due anni precedenti, nel 2025 il nostro Ordine

parteciperà al tavolo di orientamento post-diploma organizzato dalla Città Metropolitana di Bologna, al quale sono invitati tutti gli Istituti Superiori, Università e soggetti privati.

Il coinvolgimento dei giovani resta uno dei temi principali dell'agenda del consiglio, insieme alla parità di genere e alla sostenibilità.

Le iniziative del CPO nel 2024 sono molte e nel 2025 l'Ordine accrediterà il corso Women On Board 2025, organizzato anche quest'anno da Manager Italia e Federmanager con il contributo del CPO del nostro Ordine e il patrocinio del nostro CN.

Nel tessuto economico e sociale assumono sempre maggiore rilevanza i temi connessi alla sostenibilità sia essa sociale che ambientale e anche nel 2025 il Consiglio, grazie al consigliere delegato e ai gruppi di studio, organizzerà eventi mirati ad approfondire la formazione specialistica.

Proseguiranno tutte le attività delle commissioni istituzionali e di studio riproponendo anche nel 2025 l'approfondimento di temi che coinvolgono più commissioni, come abbiamo fatto e stiamo facendo nel 2024. Il lavoro nelle commissioni rappresenta una grande opportunità di scambio professionale e umano per tutti gli iscritti. Sempre nell'ottica di avvicinare i giovani e lavorare con istituzioni e imprese anche nel preventivo 2025 è stata prevista la partecipazione del nostro Ordine a Farete, evento organizzato da Confindustria Emilia Area Centro.

Ulteriore motivo di orgoglio per il Consiglio è la realizzazione nel preventivo 2025 anche dell'ultimo punto del programma elettorale e cioè la costituzione di un fondo di solidarietà per gli iscritti in difficoltà. Il Consiglio sta redigendo il regolamento del fondo che verrà pubblicato a breve sul sito.

Il bilancio preventivo 2025 riporta anche i dati delle attività dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento che sta aiutando tante persone in difficoltà grazie alla disponibilità ed alle capacità di coloro che vi operano.

Il nostro Ordine, in partnership con la Città Metropolitana di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna ha partecipato al bando regionale *“per progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento annualità 2024/2025”* classificandosi al primo posto. Il progetto mira a migliorare le competenze multidisciplinari di almeno 100 professionisti specializzati che operano in materia di crisi e di almeno 20 unità di personale

degli Enti locali della Rete. Nel corso del 2025, gli iscritti esperti nella materia metteranno le proprie competenze a servizio degli sportelli della Città Metropolitana di Bologna e delle strutture che operano in contatto con persone fragili per la formazione dei vari soggetti coinvolti.

Gli incontri con la Direzione Regionale delle Entrate hanno portato a prevedere nuove possibilità di incontro dedicate agli iscritti che verranno regolate nel corso del corrente anno per essere concretamente avviate nel 2025. I consiglieri delegati stanno lavorando con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate per definire i temi da affrontare, le modalità e la cadenza degli incontri.

Proseguono gli incontri con l'INPS attraverso la partecipazione al tavolo tecnico e, quindi, anche per il 2025 verranno inviate agli iscritti le mail con la richiesta di segnalazione di quesiti.

E' importante ancora una volta sottolineare che il Consiglio mantiene aperti nel 2025 i servizi di sportello per gli Iscritti per informazioni e supporto sugli adempimenti in materia di antiriciclaggio e privacy e uno sportello dedicato per la soluzione di problemi nell'accesso al sito oppure difficoltà nella fruizione di specifici servizi messi a disposizione dall'Ordine.

Nonostante i tanti progetti in corso e, soprattutto, l'aumento di 20 euro della quota stabilito dal Consiglio Nazionale, il Bilancio di previsione 2025 che il consiglio ha approvato non prevede un aumento della quota di iscrizione al nostro Ordine, ma è stato impostato su una grande attenzione alle spese, ipotizzando una riduzione dei costi.

Concludo ricordando, prima di tutto a me stessa, che la nostra professione può continuare a crescere solo se siamo attrattivi e coinvolgenti con tutti gli interlocutori privati e pubblici coi quali entriamo in contatto attraverso l'Ordine.

Prima di passare la parola al Tesoriere, ringrazio il personale dell'Ordine, i Consiglieri, il Collegio dei Revisori, il Consiglio di disciplina e i Colleghi che hanno dato la loro disponibilità, sempre attenti e propositivi anche per progetti nuovi a favore degli iscritti.

Il Presidente

(dott.ssa Enrica Piacquaddio)